

SCHEDA

CD - CODICI	
TSK - Tipo Scheda	OA
LIR - Livello ricerca	C
NCT - CODICE UNIVOCO	
NCTR - Codice regione	09
NCTN - Numero catalogo generale	00749416
ESC - Ente schedatore	S155
ECP - Ente competente	S155
OG - OGGETTO	
OGT - OGGETTO	
OGTD - Definizione	dipinto
SGT - SOGGETTO	
SGTI - Identificazione	ingresso di Sant'Antonio a Firenze in veste di Arcivescovo
LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA	
PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE	
PVCS - Stato	ITALIA
PVCR - Regione	Toscana
PVCP - Provincia	FI
PVCC - Comune	Firenze
LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA	
DT - CRONOLOGIA	
DTZ - CRONOLOGIA GENERICA	
DTZG - Secolo	sec. XVI
DTZS - Frazione di secolo	seconda metà
DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA	
DTSI - Da	1550
DTSF - A	1599
DTM - Motivazione cronologia	analisi stilistica
AU - DEFINIZIONE CULTURALE	
AUT - AUTORE	
AUTM - Motivazione dell'attribuzione	analisi stilistica
AUTN - Nome scelto	Balducci Giovanni detto Cosci
AUTA - Dati anagrafici	1560 ca./ post 1631
AUTH - Sigla per citazione	00001823
MT - DATI TECNICI	
MTC - Materia e tecnica	carta/ pittura a olio
MTC - Materia e tecnica	tavola
MIS - MISURE	

MISU - Unità	cm
MISA - Altezza	40
MISL - Larghezza	30
CO - CONSERVAZIONE	
STC - STATO DI CONSERVAZIONE	
STCC - Stato di conservazione	discreto
DA - DATI ANALITICI	
DES - DESCRIZIONE	
DESO - Indicazioni sull'oggetto	Dipinto ad olio su carta riportata su tela raffigurante una processione e degli astanti; sullo sfondo è riconoscibile la città di Firenze.
DESI - Codifica Iconclass	n.p.
DESS - Indicazioni sul soggetto	ingresso di Sant'Antonio a Firenze in veste di Arcivescovo.
NSC - Notizie storico-critiche	<p>"Il piccolo dipinto, di cm 40 x 30, è a olio su carta e illustra un episodio rilevante per la storia dell'Ordine Domenicano, cioè 'L'arrivo di Sant'Antonio in veste di arcivescovo a Firenze. Il sentimento del popolo verso Domenico è qui ben rappresentato sia con la sua folta partecipazione sia con il suo coinvolgimento emotivo, sottolineato dalle figure di contorno che indicano il fulcro della scena e che sono inginocchiate in atteggiamento di devozione. Un grande baldacchino, sostenuto da quattro portatori sovrasta l'incontro del Podestà con l'Arcivescovo. La Signoria è schierata nell'Arengario, dietro al Marzocco. Intanto, una processione, in cui si distinguono dei frati domenicani, si avvia in direzione di Santa Maria del Fiore. Sullo sfondo, a sinistra dello spigolo del palazzo, sono abbozzate le case affacciate sul lato Nord della piazza, dalle cui spalle si elevano la cupola del Duomo, il campanile della Badia e la torre del Bargello. La moltitudine della folla nella piazza è solo accennata, mentre le figurine nei primi piani, molto slanciate e affusolate, sono individuate sommariamente, con forti contrasti chiaroscurali. Le persone che fanno da contorno ai lati [...] attribuiscono all'immagine una forte connotazione manierista. [...] Si avverte la ricerca di una dimensione narrativa che colloca l'invenzione del soggetto nel filone della pittura rinnovata a seguito delle istanze di chiarezza e decoro della Chiesa controriformata. Il fare contrastato, la velocità di esecuzione e le ombre che fondono i profili delle figure denotano la sua natura di bozzetto, avvalorata dal supporto cartaceo, e l'avvicinano ai modi di Battista Naldini, di cui ricorda le numerose tavolette decorative di cibori (per esempio Pistoia, Museo Civico, e Firenze, Santa Croce). Il bozzetto è preparatorio per un affresco dipinto da un allievo e stretto collaboratore di Naldini, Giovanni Balducci detto il Cosci all'interno del ciclo di Storie di Sant'Antonio e di Gesù che decora le pareti (centinate in alto) del chiostro grande di Santa Maria Novella. Un disegno in cui è tracciata una prima idea per la parte destra della lunetta si trova al British Museum (inv. n. 1946.7.13.244). Nella trasposizione in affresco la pittura acquista una volumetria più solida, e il pittore indulge maggiormente nei particolari, come per esempio nei ricchi abiti della donna seduta a destra e del primo portatore del baldacchino, nel pavimento in cotto riquadrato in marmo della piazza, o nelle case con gli sporti sul fondo. [...] è rilevante che Balducci sia presente all'interno dello stesso ciclo con altri quattro episodi ('La lavanda dei piedi', 'Cristo condotto davanti a Pilato', 'La deposizione del corpo di San Domenico nel sepolcro', 'La nascita di Gesù');</p>

peraltro il pittore aveva già partecipato fin dalla metà degli anni settanta a imprese collettive per la Corte come lo Studiolo di Francesco I e le grottesche del primo corridoio degli Uffizi e aveva lavorato anche per il cardinale Alessandro de' Medici. Questi nel 1592 lo chiamò a Roma da dove il pittore si trasferì a Napoli. Di questo pittore abbastanza raro è quindi prova particolarmente rilevante questo bozzetto, che documenta una commissione così centrale per la storia della pittura fiorentina." Dott.ssa Francesca de Luca, Soprintendenza SPAE e per il Polo Museale della Città di Firenze.

TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI

CDG - CONDIZIONE GIURIDICA

CDGG - Indicazione generica	proprietà privata
------------------------------------	-------------------

NVC - PROVVEDIMENTI DI TUTELA

NVCT - Tipo provvedimento	DLgs n. 42/2004, art.13, comma 1
NVCE - Estremi provvedimento	DDR 383 (2012/07/23)
NVCD - Data notificazione	2012/08/23

ESP - ESPORTAZIONI

ESPT - Tipo licenza	attestato di libera circolazione
ESPU - Ufficio	UE Firenze
ESPD - Data emissione	2012/05/09

DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO

FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA

FTAX - Genere	documentazione allegata
FTAP - Tipo	fotografia digitale
FTAN - Codice identificativo	31UV

AD - ACCESSO AI DATI

ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI

ADSP - Profilo di accesso	3
ADSM - Motivazione	scheda con dati riservati

CM - COMPILAZIONE

CMP - COMPILAZIONE

CMPD - Data	2014
CMPN - Nome	Berretti L.
FUR - Funzionario responsabile	Marini G.

AN - ANNOTAZIONI